



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 215 del 17/12/2024

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada – anno 2025- art. 208 d.lgs. 285/1992 e s.m.i.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno DICIASSETTE del mese di DICEMBRE in Palermo, il Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo, On. Prof. Roberto Lagalla, **Vista** la proposta di decreto redatta dalla Direzione Ragioneria Generale prot. n. 102163 del 12/12/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

Approvare la proposta redatta dalla Direzione Ragioneria Generale prot. n. 102163 del 2/12/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.

Fatto e sottoscritto

Il Sindaco Metropolitano
On. Prof. Roberto Lagalla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione
RAGIONERIA GENERALE

Proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada – anno 2025- art. 208 d.lgs. 285/1992 e s.m.i.

Il sottoscritto responsabile del procedimento, in atto con incarico di E.Q. del Servizio Bilancio, Rendiconto e Contabilità, sottopone al Sindaco Metropolitano la seguente proposta di Decreto e a tal fine dichiara che, “ai sensi dell’art. 6 bis, della legge 7/8/1990, n. 241, nell’istruttoria e predisposizione della presente proposta di decreto non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale”

Richiamato l’art. 208 del Codice della strada approvato con decreto legislativo il 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla legge n. 120/2010 che definisce i criteri per l’utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all’accertamento di violazioni alle norme del Codice della strada;

- il quarto comma dell’art. 208 del menzionato codice della strada e successive modiche ed integrazioni, modificato da ultimo dalla L. 29 luglio 2010, n. 120, dispone che “Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata: a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente; b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’articolo 12; c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell’ente, all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all’articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;

- l’art. 393 del Regolamento di esecuzione del codice della strada emanato con il D.p.r. n. 16.12.1992, n. 495, sancisce che gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell’art. 208 del codice con l’obbligo,

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada – anno 2025- art. 208 d.lgs. 285/1992 e s.m.i.

1
Prof. N. 102.163 del 12/12/2024

per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici rendiconto annuale.

Viste le previsioni del bilancio 2025/2027 per la Direzione Polizia Metropolitana e protezione civile, relative ai proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico di famiglie e imprese;

Dato Atto che l'All. 4/2 al D. Lgs.118/2011 prevede che "Per quanto riguarda i vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente (art. 208 CdS), la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale delle entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti dubbia esigibilità e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 CdS";

Constatato che:

- la quota di destinazione vincolata delle entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada è quantificata sottraendo dai proventi per le sanzioni il relativo "Fondo crediti di dubbia esigibilità", in base a quanto previsto dal punto 9.11.4, allegato al punto 41/1, D.Lgs 118/2011;
- la quota del FCDE relativo ai proventi del CdS anno 2025, stanziato nel bilancio 2025 -2027, calcolato in base a quanto previsto dall'allegato n. 4/2 al Dlgs n. 118/11, ammonta ad €.73.600,00;
- pertanto, il totale delle entrate al netto del fondo ammonta ad €. 36.400,00 e di conseguenza l'importo da vincolare per le finalità previste dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 è di almeno il 50% di €.36.400,00 che è pari a 18.200,00;

Ritenuto, pertanto, di poter quantificare, per l'anno 2025, nella misura di €. 18.200,00 la quota delle entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada, soggetta a vincolo, da destinarsi:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia metropolitana e, per la parte restante, c), alle altre finalità connesse alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli enti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di polizia stradale;

Dato Atto che, l'art. 208, comma 5°, secondo capoverso recita "Resta facoltà dell'ente medesimo destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4°";

Considerato che ai sensi del comma 4° del citato art. 208 il decreto di destinazione dei proventi è comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Vista la L. R. n. 9/86 e la LR. n. 30/2000;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Sindaco Metropolitanamente che

DECRETI

1. di determinare, per motivazione espresse in narrativa, per l'anno 2025, le quote di seguito indicate da destinare alle finalità previste dall'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, pari ai proventi per

violazioni previste dal Codice della Strada, quantificati in via previsionale in complessivi € 36.400,00 di importo, comunque superiore alla quota prevista dall'art. 208 comma 4 del Codice della Strada al netto del FCDE il cui totale stimato ammonta ad € 73.600,00;

capitolo/denominazione	dati iniziali di bilancio 2025	
	valori	destinazione
Entrata		
capitolo 301192	0	
capitolo 301197	60.000,00	
capitolo 301198	50.000,00	
totale	110.000,00	
Spesa		
capitolo 119901/2 f.c.d.e.		73.600,00
destinazione per l'anno 2025		percentuali di destinazione iniziale di bilancio 2025
capitolo 278507 (DIR. 1 ACQUISTO DI MEZZI E ATTREZZATURE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART.208 COMMA 4 LETTERA B) CODICE DELLA STRADA)	15.000,00	82%
capitolo 132318/2 DIR.1 ACQUISTO DI BENI PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI DIDATTICI FINALIZZATI ALL'EDUCAZIONE STRADALE (ART.208 COMMA 4 LETTERA C) CODICE DELLA STRADA) VEDI CAPP. 301197-301198	15.000,00	82%
capitolo 161305 (DIR 9 INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, DI AMMODERNAMENTO, DI POTENZIAMENTO, DIMESSA A NORMA E DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA DELLE STRADE DELL'ENTE - (ART. 208 - C.4 - LETTERA a)	6.400,00	35%
totale	110.000,00	

3

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 208 comma 4° del D.Lgs.n.285 del 30/04/1992;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 L. R. n. 44/91

F.to Il Responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
Rag. Sante Emanuele Russo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 11/12/2024

F.to Il Dirigente
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....

Addi 11/12/2024

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

Addi 16/12/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Mario Fragale